



Fondazione Genitori per l'Autismo
ONLUS



Department of Brain and Behavioral Sciences

RSD CASCINA ROSSAGO

Carta dei servizi



Fraz. San Ponzo Semola – 27050 Ponte Nizza (Pavia)
Tel. – fax 0383/59264

E-mail: info@fondazionegenitoriautismo.it
Website: www.fondazionegenitoriautismo.it

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Genitori per l'Autismo
Ultimo aggiornamento 06/09/2023

| | | |
|--|--------------------------|----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 3 di 50 |

PROFILO DEL SERVIZIO

| | |
|-------------------------------------|---|
| DENOMINAZIONE | RSD Cascina Rossago |
| INDIRIZZO | Frazione San Ponzo Semola, Località Rossago 1 – 27050 PONTE NIZZA (PV) |
| Telefono/fax | 0383/59264 |
| E-mail | info@fondazionegenitoriautismo.it |
| Sito internet | www.fondazionegenitoriautismo.it |
| TIPOLOGIA DEL SERVIZIO | RSD (Residenza sanitario assistenziale per persone disabili) accreditata con Regione Lombardia, con delibera n°7/16780 del 19 marzo 2004 |
| ENTE PROPRIETARIO | Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS Anno fondazione: 1998 Codice fiscale: 97218620157 P.I. 08669690961 Codice IBAN IT 13F030 6909 6061 0000 0002 698 |
| ENTE CONDUTTORE del servizio | MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SEDE STRADA SORA, 43 – 27100 PAVIA (PV) |
| PROGETTAZIONE E PARTNERSHIP | Laboratorio Autismo – Università di Pavia Dipartimento di Scienze Sanitarie Applicate Psico – comportamentali |
| MISSION | Un luogo di vita, con opportunità di relazione e cura specifica per persone adulte con autismo |
| UTENZA E CAPACITÀ RECETTIVA | 26 posti di cui due attualmente non contrattualizzati |
| MODALITÀ DI ACCESSO | <ul style="list-style-type: none"> - Domanda da parte della famiglia o dei servizi - Valutazione clinico educativa da parte dello staff medico educativo di Cascina Rossago - Definizione modalità e tempi di inserimento - |
| SERVIZI OFFERTI | <ul style="list-style-type: none"> - Sanitario - Assistenziale - Educativo - Amministrativo - Servizi generali |

| | | |
|---|-------------------|----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 4 di 50 |

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Informazioni generali sulla struttura

Cascina Rossago è una RSD (Residenza sanitario assistenziale per persone disabili), operativa dal maggio 2002 accreditata e contrattualizzata con Regione Lombardia, con delibera n°7/16780 del 19 marzo 2004 e autorizzata al funzionamento dalla Provincia di Pavia con delibera n° 326/2003 del 23 dicembre 2003 e dall'ATS di Pavia con delibera n° 552/2003 del 19 dicembre 2003.

La **RSD** è una nuova unità di offerta socio sanitaria i cui requisiti di autorizzazione e di accreditamento sono stati definiti con la delibera regionale n.12620 del 7 aprile 2003. Tale unità di offerta – come definito dalla citata delibera -, tra le tipologie della classe residenze sanitarie assistenziali, è quella specificatamente destinata all'area della disabilità grave. In essa, in coerenza alle caratteristiche della classe, vengono pertanto garantite agli ospiti:

- prestazioni ad alto grado di integrazione sanitaria
- riabilitazione di mantenimento
- residenzialità permanente
- programmi individualizzati
- coinvolgimento delle famiglie

La RSD, unità riferita alla competenza dell'ATS, con la quale si è stipulato un contratto, possiede requisiti strutturali e gestionali che garantiscano una migliore qualità di vita degli ospiti attraverso la definizione di prestazioni che rispondano al meglio ai bisogni di ogni singolo utente, misurati attraverso il loro grado di "fragilità" di ciascuno.

La RSD Cascina Rossago ha 24 posti accreditati e contrattualizzati, 2 posti accreditati non contrattualizzati la cui retta giornaliera è a totale carico dell'ospite.

MISSION

Storia

Il progetto Cascina Rossago nasce dalla collaborazione della Fondazione Genitori per l'Autismo con il **Laboratorio Autismo dell'Università di Pavia**, che ha studiato lungamente, nella fase preparatoria, le caratteristiche dell'evoluzione del disturbo autistico nel tempo, nonché le strutture più adatte per garantire contesti di vita, di cura e di assistenza e riabilitazione per persone adulte con autismo.

La **Fondazione Genitori per l'Autismo** è stata costituita il 15 maggio 1998 ed è stata riconosciuta come ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con personalità giuridica dalla Regione Lombardia (D.P.G.R.N n° 40609 del 23.12.1998) È nata dall'impegno patrimoniale di alcune famiglie di ragazzi autistici, da anni attive all'interno delle associazioni nazionali e locali, con lo scopo principale di promuovere iniziative volte al miglioramento della qualità della vita delle persone con autismo, soprattutto nell'età adulta. Cascina Rossago è l'iniziativa più importante promossa, sostenuta e gestita dalla Fondazione.

Attualmente i Fondatori sono variamente impegnati in una costante azione di sostegno e di valutazione dello sviluppo di Cascina Rossago secondo i principi teorici ed operativi che ne hanno animato e motivato la progettazione e la realizzazione. Si impegnano anche a divulgare conoscenze in tema di disturbo autistico e forniscono collaborazione e supporto ad organizzazioni e associazioni orientate alla progettazione di contesti residenziali per persone con autismo.

Scopo principale

Il progetto Cascina Rossago nasce dall'esigenza di individuare **risposte adeguate al problema dell'evoluzione del disturbo autistico nell'età adulta**. Tale problema assume talora caratteristiche drammatiche anche sul piano sociale, per la carenza di risposte tecniche adeguate alle caratteristiche specifiche del disturbo.

L'**obiettivo** è dunque di organizzare e garantire un contesto in cui interventi di natura sanitario assistenziale, cura dell'ambiente comunitario di vita e progettualità esistenziale, nonché inserimenti in una realtà lavorativa di tipo riabilitativo si integrino in modo coerente, con una modifica sostanziale della qualità di vita sia delle persone autistiche che delle loro famiglie.

| | | |
|--|-------------------|----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| MARTA SCS ONLUS | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 5 di 50 |

MODELLO DI BASE: LE FARM COMMUNITY

È dagli anni '70 che, contestualmente alla riflessione sulle prime evidenze dell'evoluzione dell'Autismo infantile nell'età adulta e sulle particolari difficoltà poste dal trattamento di questa condizione, si fa strada la convinzione della necessità di sviluppare non solo interventi psicoeducativi strutturati specifici, ma anche contesti di vita, dotati di una forte coerenza e prevedibilità ed insieme di una ricchezza di situazioni significative. Fondamentale è l'integrazione degli interventi fra loro e con il contesto di vita, per realizzare l'intervento "ecologico".

Il modello delle farm community, cui si rifà Cascina Rossago comprende le seguenti caratteristiche:

1. **Contesto rurale** adatto a realizzare una condizione ad un tempo coerente e prevedibile ma ricca di situazioni significative, educative, ed un ventaglio di attività semplici (orticoltura, agricoltura, trasformazione dei prodotti, cura degli animali, ecc.).
2. **Insedimenti abitativi piccoli**, con caratteristiche famigliari
3. **Setting naturale, costituito** dalla vita della comunità e dalle caratteristiche dell'ambiente agricolo che consente di riconoscere i cicli naturali dei giorni e delle stagioni
4. **Progettazione individualizzata** degli interventi, delle attività e dei programmi educativi
5. La riabilitazione è fondata sul **lavoro contestualizzato** svolto in piccolo gruppo
6. Importanza delle **attività ludiche e psicomotorie**
7. **Riabilitazione della comunicazione**, con l'utilizzo di strategie aumentative
8. **Implementazione e cura** continua delle relazioni: fra ospiti e operatori; degli ospiti fra loro
9. **Formazione continua**, "on the job", dello staff, con la consulenza e la supervisione anche di specialisti esterni
10. **Apertura verso l'esterno**, il "territorio", come del resto nella tradizione delle "cascine", attraverso il sistema di scambi implicato nell'attività agricola e di allevamento (vendita e acquisto di prodotti, di materiali, rapporto con i maestri d'opera, ecc.), eventi ludici e sociali (feste, fiere e spettacoli) attività sportive e di svago organizzato.
11. **Coinvolgimento delle famiglie** e sostegno

METODO DI LAVORO

Cascina Rossago propone un intervento riabilitativo "ecologico" in cui la cura del contesto è fondamentale, e gli interventi educativi sono coerenti fra loro e con il contesto.

PRINCIPI E VALORI FONDAMENTALI

La RSD Cascina Rossago aderisce ai principi della Convenzione dei Diritti delle Persone Disabili adottata dall'ONU nel dicembre 2006. E' dotata del Codice Etico che tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare.

L'assistenza, la cura, il rispetto dell'ospite sono principi guida fondamentali. Ogni prestazione è personalizzata sui bisogni individuali dell'utente.

Attenzione alla qualità della vita e alla salute intesa come massimo stato di benessere raggiungibile in rapporto alle condizioni di autonomia esistente, rispetto alle esigenze fisiche, psichiche e relazionali.

Attenzione alla dignità, rispettando le inclinazioni e le peculiarità, la privacy e l'intimità di ogni persona.

Attenzione alle risorse: valorizzando e ottimizzando le risorse professionali ed economiche in modo da realizzare servizi di qualità senza disperdere ricchezze preziose.

Il Codice Etico

La Fondazione si è dotata del Codice Etico, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001.

Il Codice Etico è consultabile negli allegati e sul sito della Fondazione www.fondazionegenitoriautismo.it

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza è stato costituito presso la Fondazione Genitori per l'Autismo con delibera del CdA del 14 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

| | | |
|---|--------------------------|--|
| <p>FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS</p> <p>MARTA SCS ONLUS</p> | <p>CARTA DEI SERVIZI</p> | <p>D.G.RSD.C.R.1</p> <p>Rev. 0</p> <p>30/04/2024</p> <p>Pagina 6 di 50</p> |
|---|--------------------------|--|

L'OdV è un organo collegiale ed ha il compito di effettuare verifiche periodiche monitorando le aree critiche attraverso l'acquisizione della documentazione necessaria, in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo 231/2001 e coerentemente con il Modello organizzativo adottato. La documentazione acquisita insieme ai verbali delle verifiche periodiche sono conservate in archivio accessibile solo ai componenti l'OdV, il quale garantisce massima riservatezza. La segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico e di leggi e regolamenti devono essere inoltrate all'OdV attraverso il seguente indirizzo mail: odv@fondazionegenitoriautismo.it accessibile solamente ai componenti dell'OdV

PRIVACY

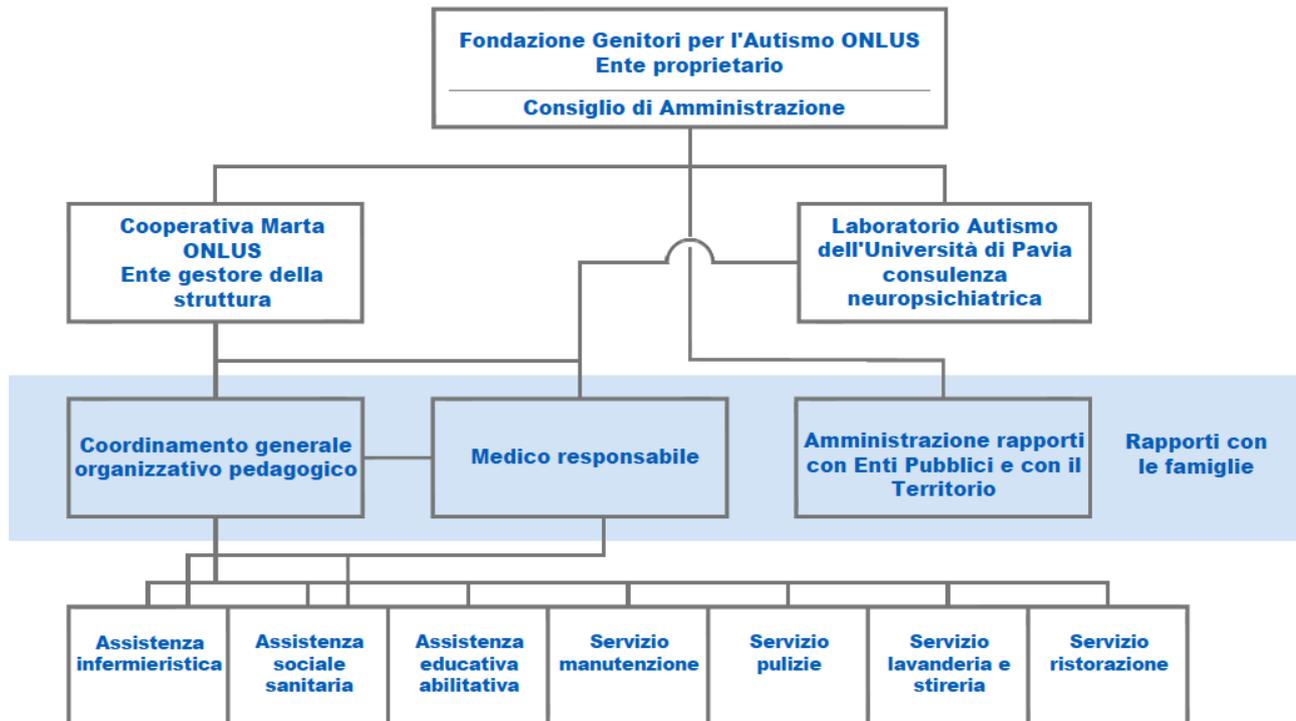
La RSD ha adottato il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679.

Per segnalazioni privacy@fondazionegenitoriautismo.it

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

La RSD Cascina Rossago è localizzata in zona collinare, a 3 chilometri circa dal centro abitato di Ponte Nizza; è raggiungibile oltre che con mezzo proprio, utilizzando l'autobus della linea Voghera - Varzi fino al bivio della frazione San Ponzo Semola da dove è possibile essere accompagnati alla struttura.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



| | | |
|--|--------------------------|----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 8 di 50 |

DESTINATARI DEL SERVIZIO

La RSD Cascina Rossago intende essere un servizio sanitario assistenziale ad alta intensità abilitativa e riabilitativa per adulti affetti da disturbi dello spettro autistico in conformità alla normativa vigente in materia. (Titolo 1 art.1 Regolamento). Cascina Rossago è una struttura rivolta a persone adulte di ambo i sessi affette da autismo che necessitano di intervento residenziale.

Le richieste per minori di età possono essere accolte in deroga, nel rispetto delle disposizioni della deliberazione regionale 12620/2003 che recita: *per quanto riguarda i minori ospiti nelle strutture per disabili si ritiene che, essendo il processo riabilitativo rieducativo centrale e fondamentale per la realizzazione del loro progetto di vita, il ricorso al sistema socio sanitario integrato e all'RSD debba essere considerato come un elemento eccezionale. In caso di particolari situazioni di disagio determinate anche da inadeguatezza del contesto familiare e parentale più esteso, l'ammissione alla RSD deve essere previamente autorizzata da parte dei competenti servizi dell'ASL e su richiesta motivata dell'Unità operativa di neuropsichiatria Infantile (U.O.N.P.I.A.) d'intesa con l'ente gestore.*

CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO

Richiesta di inserimento e valutazione di ammissibilità

Si informa che la Commissione per l'inserimento in lista d'attesa ha sospeso le visite per nuove iscrizioni fino alla fine del 2025.

La domanda di inserimento può essere rivolta direttamente dalla famiglia/tutore/amministratore di sostegno del disabile, dai Servizi Sociali oppure, se il disabile è minorenni, dall'U.O.N.P.I.A. La RSD Cascina Rossago non effettua ingressi d'urgenza. Il Modulo di richiesta di inserimento si trova negli allegati alla Carta dei Servizi ed è disponibile sul sito della Fondazione Genitori per l'Autismo.

A seguito della richiesta di inserimento, la Commissione per l'inserimento in lista d'attesa di Cascina Rossago effettua la valutazione clinico educativa della compatibilità della situazione dell'aspirante con il programma offerto da Cascina Rossago. L'equipe di valutazione procede attraverso incontri con i Servizi invianti e/ o con la famiglia ed osservando in vivo la persona con disabilità.

Sulla base della valutazione effettuata viene data risposta in merito all'ammissibilità della persona. La persona valutata come ammissibile viene inserita in lista d'attesa.

Compongono la Commissione per l'inserimento in lista d'attesa:

- Il Presidente della Fondazione
- Il Responsabile medico, dottor Gianluigi De Agostini
- La Coordinatrice pedagogica del servizio, dottoressa Monica Caviglia
- Il Consigliere di Amministrazione, Medico psichiatra, dottoressa Stefania Ucelli di Nemi

Modalità di Accoglienza e presa in carico

Prima di ogni nuovo ingresso avverrà un incontro che vedrà coinvolti gli operatori (medico, coordinatore, educatori, oss, asa, ip), se l'utente proviene da altro Servizio verranno invitati anche i referenti del Servizio di provenienza; nell'ambito di tale incontro verranno condivise le informazioni e le notizie riguardanti la persona in ingresso e verrà assegnato dal coordinatore, l'educatore di riferimento. A partire dalla data di ingresso avrà inizio una fase di osservazione attraverso la quale verrà approfondita e completata la conoscenza della persona, verranno condivisi con la famiglia, con il tutore/curatore o amministratore di sostegno i contenuti del progetto individuale che verrà redatto entro 30 giorni dall'ingresso. Il periodo di osservazione sarà di 2 mesi.

Nella stessa sede verranno stabiliti con la famiglia /tutore/curatore o amministratore di sostegno le modalità di visita e di rientri in famiglia.

| | | |
|--|--------------------------|----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 9 di 50 |

L'accoglienza dell'utente avverrà nei giorni infrasettimanali, preferibilmente il lunedì; la famiglia e l'utente saranno accolti dal responsabile medico e dal coordinatore del servizio che, insieme all'educatore di riferimento, accompagnerà la persona nell'unità abitativa individuata. Il nuovo utente, seguito dall'educatore di riferimento, parteciperà alle attività della giornata.

Durante la prima settimana il nuovo ospite verrà inserito in varie attività allo scopo di individuare le propensioni, i bisogni e i desideri, le abilità: condizioni necessarie per la costruzione del progetto Individualizzato.

Cambio medico di base

Al momento dell'inserimento in RSD verrà attribuito il medico di struttura con contestuale cancellazione del Medico di Medicina Generale

In caso di dimissione dell'ospite, la revoca del medico della struttura sarà una pratica di pertinenza del legale rappresentante dell'ospite che dovrà recarsi presso la propria ATS di residenza per una nuova assegnazione del Medico di Medicina Generale.

Per l'ospite che occupa temporaneamente il posto in esercizio non si effettua il cambio del medico di base.

Approvvigionamento farmaci e presidi per ospiti in regime di solvenza

Gli ospiti in ricovero in regime di solvenza, assumono i farmaci e utilizzano i presidi prescritti dal MMG portati da casa o procurati dalla farmacia locale dopo presentazione dell'impegnativa del MMG. Tali farmaci e presidi vengono conservati separatamente.

Contributi comunali

Si comunica al Comune di residenza della persona inserita l'ammontare della retta mensile e la data di ingresso. Le famiglie possono rivolgersi al Comune di provenienza al fine di ottenere l'impegno di spesa per la compartecipazione alla spesa mensile.

Rilascio certificazioni e relazioni sanitarie

Il rilascio di relazioni sanitarie e socio-educative deve essere richiesto dal rappresentante legale/servizi inviati in forma scritta e verranno emesse senza costi entro 15 giorni dalla richiesta.

La Fondazione rilascia annualmente idonea certificazione atta a consentire il godimento di eventuali benefici fiscali, in coerenza alle disposizioni normative vigenti in materia.

Dimissioni

Le dimissioni sono regolamentate dall'articolo 8 del Regolamento di Cascina Rossago, allegato alla Carta dei Servizi

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 10 di 50 |

LISTA D'ATTESA: criteri di formazione e modalità di gestione

La struttura è dotata di una lista di attesa, compilata dalla Commissione all'uopo costituita, formata sulla base di una scala di valutazione, corredata da criteri specifici. Il numero di iscritti nella lista d'attesa può essere consultato dal sito dell'ATS Pavia, nella sezione Residenze Socio Sanitarie per Disabili. La scala di valutazione ed i criteri sono approvati dal CdA della Fondazione successivamente all'acquisizione del parere favorevole da parte di ATS Pavia.

La gestione della lista d'attesa prevede una verifica annuale attraverso la quale si riscontra la volontà di permanenza degli iscritti contattando la famiglia/ i servizi inviati che potrà portare ad un eventuale aggiornamento della lista. Ogni due anni la Commissione procede alla rivalutazione anche clinica invitando tutti gli iscritti ad un incontro presso la RSD.

A marzo 2024 la lista d'attesa consta di 17 iscritti.

Si informa che la Commissione per l'inserimento in lista d'attesa ha sospeso le visite per nuove iscrizioni fino alla fine del 2025.

Scala di valutazione

| | |
|--|--|
| Data della domanda | 1 punto all'anno a decorrere dall'esito della valutazione , per un massimo di 5 punti |
| Residenza dell'aspirante ospite nella Regione Lombardia | 10 punti |
| Residenza dell'aspirante ospite nella provincia di Pavia | 5 punti |
| Situazione familiare | da 1 a 10 punti |
| Congruità delle caratteristiche cliniche dell'aspirante ospite con il progetto e le attività previste a Cascina Rossago | 0 = non congruo 1 = congruo |

Criteri

Criterio Situazione familiare

Tiene conto della situazione familiare del soggetto per cui si richiede l'inserimento, e più specificamente dei seguenti punti:

- morte di uno o di entrambi i genitori
- stato di malattia di uno o entrambi i genitori
- famiglia priva di risorse psicologiche necessarie
- mancanza di rete familiare di sostegno
- famiglia priva di risorse economiche necessarie
- presenza in famiglia di parente del candidato all'ingresso affetto da disabilità o con condizione di fragilità e/o bisogno

Criterio Congruità:

- La classificazione secondo il criterio di congruità non può non chiamare in causa il giudizio clinico
- Si tratta infatti di prevedere se l'organizzazione della struttura e degli interventi proposti sia adatta a procurare beneficio al richiedente l'inserimento. Questa valutazione non può prescindere dalla valutazione dell'espressione clinica dell'autismo da lui presentato.

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 11 di 50 |

- Cascina Rossago è una RSD aperta. Aperte le porte dei nuclei abitativi, dei laboratori e completamente aperto lo spazio di campagna circostante.
- Gli interventi riabilitativi proposti si basano sul lavoro agricolo, in stalla con gli animali o in laboratorio, da farsi in piccolo gruppo.
- A parità di gravità potrà giovare di questi interventi un soggetto i cui comportamenti problema (anche aggressivi o auto lesivi) siano comprensibili con l'analisi funzionale e possano quindi beneficiare della possibilità di essere prevenuti, del contesto strutturato, prevedibile e continuamente riorganizzato.
- Sempre a parità di gravità (di autismo, di ritardo mentale, di comportamenti problema) si gioverà maggiormente dell'intervento proposto chi ha la capacità di mantenere l'attenzione per i tempi necessari ad applicarsi alle attività (che naturalmente sono a misura di persona con autismo con ritardo mentale, quindi contemplano anche le pause necessarie).
- Il criterio di congruità non seleziona i candidati all'ingresso in base alla loro gravità clinica, ma indica ed individua quali tra loro possano maggiormente beneficiare del tipo di intervento proposto e del contesto, aperto e naturale. Infatti quest'ultimo è particolarmente adatto ad alcuni di loro, cui infonde tranquillità, mentre in altri crea ansietà acuta che genera agitazione. Talvolta con pericolo di fuga.
- Lo stesso vale per le attività all'aperto, o per gli stimoli dell'ambiente esterno: cambiamenti atmosferici, odori, luci etc. senza contare che alcuni elementi della vita all'aperto per alcuni soggetti possono essere fonti di pericolo: ad esempio la presenza di erba, foglie e rametti per alcuni tipi di picacismo.
- Cascina Rossago propone interventi e un contesto adatti a persone con forme di autismo grave (attualmente tutti gli ospiti hanno invalidità totale e accompagnamento). Ciò non significa che tale contesto e tali interventi siano dotati della stessa appropriatezza per qualunque soggetto che presenti una grave forma di autismo.

SERVIZI OFFERTI

- Cascina Rossago fornisce agli utenti i seguenti servizi:
- assistenza tutelare diurna e notturna
- assistenza alberghiera comprensiva di alloggio, vitto, lavanderia, guardaroba; il servizio di sartoria è esterno, a pagamento.
- assistenza medica di base
- assistenza infermieristica
- assistenza nelle attività quotidiane (a partire da quelle di base: igiene personale, assunzione di cibo, etc) finalizzata alla progressiva acquisizione di abilità ed autonomia
- attività occupazionali riabilitative (agricole, di allevamento, di laboratorio, musicali, sportive, manuali, etc.)
- assunzione di iniziative da parte del responsabile sanitario in caso di situazioni che rendano necessarie particolari misure medico sanitarie, ivi compresi ricoveri ospedalieri

I servizi sono collocabili all'interno delle seguenti due macro-aree di intervento, a loro volta internamente articolati

- **Programma di intervento sanitario assistenziale**
 - o SETTORE SANITARIO- ASSISTENZIALE
 - o SETTORE EDUCATIVO ASSISTENZIALE
- **Servizi generali**

Programma di intervento sanitario-assistenziale

- A. SETTORE SANITARIO-ASSISTENZIALE**, gestito dal responsabile sanitario della struttura, comprende un medico psichiatra in convenzione con l'Università di Pavia – Laboratorio Autismo, gli infermieri professionali, gli o.s.s e gli a.s.a.
Sono operative le seguenti consulenze medico specialistiche:

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 12 di 50 |

- consulenza neurologica ed epilettologica con l'Istituto Casimiro Mondino di Pavia;
- inoltre sono periodicamente consultati specialisti appartenenti sia a strutture pubbliche che private in diversi ambiti sanitari.

B. SETTORE EDUCATIVO-ASSISTENZIALE, coordinato dalla coordinatrice pedagogica; comprende tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatore socio pedagogico, educatore professionale. Si integra con il settore sanitario e assistenziale e quindi si avvale anche dell'opera di o.s.s. e a.s.a.

Servizi generali

| DETTAGLI SU SERVIZI EROGATI | PRESENZA SERVIZIO | SERVIZIO SENZA ONERI AGGIUNTIVI PER GLI OSPITI |
|---|-------------------|--|
| ACQUA MINERALE AI PASTI | SÌ | SÌ |
| VINO AI PASTI | NO | ***** |
| MERENDA | SÌ | SÌ |
| SPUNTINO DI META' MATTINA | SÌ | SÌ |
| LAVAGGIO BIANCHERIA INTIMA | SÌ | SÌ |
| LAVAGGIO INDUMENTI | SÌ | SÌ |
| STIRERIA | SÌ | SÌ |
| RAMMENDI | SI | SI |
| MANICURE | NO | ***** |
| PEDICURE | SI | ***** |
| PODOLOGIA | SI | NO |
| PARRUCCHIERE: SHAMPOO E TAGLIO | SI | SI |
| PARRUCCHIERE: MESSA IN PIEGA, TINTA, ETC. | NO | ***** |
| BARBIERE | NO | ***** |
| RISCALDAMENTO INVERNALE | SÌ | SÌ |
| CONDIZIONAMENTO ESTIVO | NO | ***** |
| TRASPORTI SANITARI CON MEZZI STRUTTURA | SÌ | SÌ |
| TRASPORTI SANITARI CON AMBULANZA | NO | ***** |
| TRASPORTI SOCIALI | SÌ | SÌ |
| GITE DI UNA GIORNATA | SÌ | SÌ |
| VACANZE | SI | NO |

La prestazione dei servizi è assicurata dalla Cooperativa sociale Marta e dalla Cooperativa sociale Cooperanda che attraverso apposito contratto di conduzione garantiscono i servizi:

Educativi

Di assistenza socio sanitaria

Di lavanderia

Di igiene ambientale

Di ristorazione

Di manutenzione

della RSD Cascina Rossago

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 13 di 50 |

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Personale e modello organizzativo attuale della RSD

1 medico responsabile e reperibile h24

1 coordinatore educativo e pedagogico

ASA

OSS

TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

INFERMIERI PROFESSIONALI

EDUCATORI SOCIO PEDAGOGICI

EDUCATORI PROFESSIONALI

LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE

TERAPISTA OCCUPAZIONALE

EDUCATORE PROFESSIONALE SNT2

Inoltre

1 impiegata addetta all'amministrazione

addette ai servizi generali

addette al servizio mensa

addette ai servizi lavanderia

addetti alla manutenzione

Collaboratori e consulenti esterni

Tirocini Curriculari

Cascina Rossago è sede di tirocini curriculari, le convenzioni con le diverse agenzie formative vengono stipulate direttamente dalla Cooperativa Marta.

Programmazione delle attività

La programmazione delle attività viene elaborata giornalmente sulla base di una programmazione settimanale che prevede attività fisse.

Valutazione "quotidiana" del programma

Sono compilate "schede" personali per ogni ospite per il monitoraggio e la valutazione degli interventi educativi, dei passaggi critici e dei comportamenti problema. Sono utilizzati i seguenti strumenti:

- ⇒ **Monitoraggi, sia** di comportamenti problematici che relativi a osservazioni di tipo infermieristico
- ⇒ **Scheda di analisi funzionale dei comportamenti problema**
- ⇒ **Scheda passaggi di consegna**
- ⇒ **Valutazioni** dei risultati educativi attraverso test validati:
 - 1.1. ABC Community Version
 - 1.2. DASH II Problemi Comportamentali

| | | |
|---|--------------------------|---|
| <p>FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS</p> <p>MARTA SCS ONLUS</p> | <p>CARTA DEI SERVIZI</p> | <p>D.G.RSD.C.R.1</p> <p>Rev. 0</p> <p>30/04/2024</p> <p>Pagina 14 di 50</p> |
|---|--------------------------|---|

1.3. ADAPTIVE BEHAVIOR SCALE Residential & Community (part I) short form

Valutazione formalizzata della soddisfazione delle famiglie

La valutazione della soddisfazione delle famiglie avviene attraverso la somministrazione dell'apposito questionario; la restituzione e socializzazione dei risultati avviene durante le assemblee dei genitori.

I programmi ed i risultati di ogni residente vengono comunicati e discussi in incontri formali periodici fra i membri dell'equipe e le famiglie. Sono previste inoltre telefonate periodiche alle famiglie in cui gli educatori e l'infermiere forniscono aggiornamenti

Gestione Delle Segnalazioni/Reclami

In caso di formale presentazione di segnalazione o reclamo, il settore interessato provvede, di norma entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso, a gestire lo stesso ed a predisporre ed inviare lettera di risposta.

In caso di situazioni di particolare complessità per le quali risultino necessari approfondimenti che richiedono tempi superiori ai 30 giorni per la formulazione della risposta definitiva, si provvede a trasmettere al segnalante una comunicazione interlocutoria, di norma entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, con la quale lo si informa della avvenuta presa in carico del reclamo stesso.

Contatti e informazioni

Per ulteriori informazioni sul servizio:

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 15 di 50 |

Responsabile medico: dottor Gianluigi De Agostini

med.rsd.cascinarossago@coopmarta.it

Coordinatrice pedagogica responsabile del servizio: dottoressa Monica Caviglia

rsd.cascinarossago@coopmarta.it

Per ulteriori informazioni sulla Fondazione Genitori per l'Autismo, sulle modalità di accesso e per questioni amministrative

info@fondazionegenitoriautismo.it

tel. e fax 0383-59264

E' prevista la possibilità di visite guidate alla struttura da parte di familiari e, di piccoli gruppi di lavoro previo appuntamento.

FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS
RSD CASCINA ROSSAGO
FRAZIONE SAN PONZO SEMOLA-LOCALITA' ROSSAGO 1
27050 PONTE NIZZA PV

fogeniaonlus@pec.it

nevioni.rossago@fondazionegenitoriautismo.it

Allegati

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 16 di 50 |

Allegato 1

Retta 2024

24 posti accreditati contrattualizzati

| Retta unica giornaliera | | Retta massima mensile | |
|---|--------|---|---------|
| Quota sociale giornaliera (a carico della famiglia) | 105,20 | Quota sociale mensile (a carico della famiglia) | € 3.200 |

Retta 2024

2 posti accreditati in solvenza

| Retta unica giornaliera | | Retta massima mensile | |
|--|----------|--|------------|
| <i>Retta giornaliera a carico della famiglia</i> | € 204,00 | <i>Retta mensile a carico della famiglia</i> | € 6.205,00 |

| | | |
|--|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| MARTA SCS ONLUS | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 17 di 50 |

ALLEGATO 2

GIORNATA TIPO

| | |
|-----------|--|
| ORE 8 | SVEGLIA |
| ORE 9 | STALLA (GRUPPO A) ATTIVITA' DOMESTICHE (GRUPPO B) LABORATORIO DI CERAMICA (GRUPPO C) |
| ORE 11 | MERENDA |
| ORE 11.30 | GIARDINAGGIO (GRUPPO A) ORTO (GRUPPO B) RIORDINO STRUTTURA (GRUPPO C) |
| ORE 13 | PRANZO |
| ORE 15 | TREKKING (GRUPPO A) FRUTTETO (GRUPPO B) MUSICA (GRUPPO C) |
| ORE 17.30 | MERENDA |
| ORE 18 | ATTIVITA' DOMESTICHE (GRUPPO A) GIOCHI IN PICCOLO GRUPPO (GRUPPO B) ATTIVITA' COGNITIVE (GRUPPO C) |
| ORE 19 | CENA |
| ORE 21.30 | A LETTO |

Allegato 3

SETTIMANA 1

| | <i>LUNEDI</i> | <i>MARTEDI</i> | <i>MERCOLEDI</i> | <i>GIOVEDI</i> | <i>VENERDI</i> | <i>SABATO</i> | <i>DOMENICA</i> |
|--------|--------------------------------|-------------------------------|------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------|----------------------|
| PRANZO | Pasta alle verdure di stagione | Vellutata di zucca | Pasta al pesto | Risotto | Vellutata di verdure con crostini | Risotto | Pasta al forno |
| | Pollo fette | Merluzzo in umido | Polpette veget. | Lonza al limone | Brasato | Cotoletta | Arrostato di vitello |
| | Insalata | Patate | Insalata | Spinaci | Purè di patate | Insalata | Patate |
| | Pane | Frutta fresca | Pane | Pane | Frutta fresca | Pane | Dolce |
| | Frutta fresca | | Frutta fresca | Frutta fresca | | Frutta fresca | Frutta fresca |
| CENA | Gnocchi alla romana | Riso integrale con le verdure | Pizza | Crema di carote e lenticchie rosse | Pasta al pomodoro | Passato di verdure | Tortellini in brodo |
| | Tacchino | Hamburger | Focaccia | Frittata | Platessa | Prosciutto cotto | Crescenza |
| | Finocchi cotti | Insalata | Fagiolini | Zucchine | Finocchi cotti | Focaccia | Fagiolini |
| | Pane | Pane | Frutta fresca | Frutta fresca | Pane | Frutta fresca | Pane |
| | Frutta fresca | Frutta fresca | | | Frutta fresca | | Frutta fresca |

SETTIMANA 2

| | <i>LUNEDI</i> | <i>MARTEDI</i> | <i>MERCOLEDI</i> | <i>GIOVEDI</i> | <i>VENERDI</i> | <i>SABATO</i> | <i>DOMENICA</i> |
|--------|---|--------------------------|------------------|----------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| PRANZO | Riso misto (integrale venere) con dadolata di verdure | Pasta al ragù | Pasta al pesto | Orzotto alle verdure | Risotto allo zafferano | Pasta al ragù | Gnocchi al pomodoro |
| | Cosce di pollo alla cacciatora | Pesce | Polpette veget. | Cotoletta | Lesso con salsa verde | Platessa | Arrostato di vitello |
| | Zucchine | Finocchi cotti | Insalata mista | Insalata di verza e carote | Insalata | Insalata | Patate |
| | Pane | Pane | Pane | Pane | Pane | Pane | Dolce |
| | Frutta Fresca | Frutta fresca | Frutta fresca | Frutta fresca | Frutta fresca | Frutta fresca | Frutta fresca |
| CENA | Vellutata di porri e patate | Zuppa di legumi con orzo | Pizza | Pasta al pomodoro | Minestra farro e patate | Tortellini in brodo | Riso e lenticchie |
| | Farinata | Fette di tacchino | Focaccia | Bastoncini di pesce | Frittata | Prosciutto cotto | Crescenza |

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 19 di 50 |

| | | | | | | |
|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|---------------|
| Carote | Spinaci | Fagiolini | Insalata | Finocchi cotti | Insalata | Fagiolini |
| Pane | Pane | Pane | Pane | Pane | Pane | Pane |
| Frutta Fresca | Frutta fresca | Frutta fresca |

Allegato 4

Questionario settembre 2021

Questionario per la valutazione del grado di soddisfazione dei famigliari degli ospiti della Cascina Rossago RSD riguardo i seguenti aspetti del funzionamento della struttura e delle condizioni del loro congiunto:

1. Qual è il suo grado di soddisfazione riguardo lo stato di conservazione della struttura?

| | | | | |
|---|--------|-------------|-------------|----------------|
| | scarso | sufficiente | buonoottimo | non valutabile |
| 1.1 spazi esterni | | | | |
| manutenzione | | | | |
| pulizia | | | | |
| 1.2 spazi interni comuni (uffici, sala riunioni, ...) | | | | |
| manutenzione | | | | |
| pulizia | | | | |
| 1.3 spazi interni comuni riservati agli ospiti (soggiorni, laboratori, ...) | | | | |
| manutenzione | | | | |
| pulizia | | | | |
| 1.4 spazi interni individuali (camere, bagni, ...) | | | | |
| manutenzione | | | | |
| pulizia | | | | |

2. Qual è il suo grado di soddisfazione riguardo i servizi erogati?

| | | | | |
|---|--------|-------------|-------------|----------------|
| | scarso | sufficiente | buonoottimo | non valutabile |
| 2.1 lavanderia, stireria | | | | |
| 2.2 tenuta del guardaroba e cura dell'abbigliamento | | | | |
| 2.3 ristorazione | | | | |
| varietà | | | | |

3. Qual è il suo grado di soddisfazione riguardo i rapporti con il personale?

| | | | | | |
|--|--------|-------------|-------|--------|----------------|
| | scarso | sufficiente | buono | ottimo | non valutabile |
| 3.1 personale dirigente e di coordinamento | | | | | |
| 3.2 medico responsabile | | | | | |
| 3.3 medico specialista (psichiatra) | | | | | |

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 20 di 50 |

- 3.4 personale infermieristico
- 3.5 personale educativo
- 3.6 personale assistenziale
- 3.7 personale amministrativo
- 3.8 addetti ai servizi ed alla manutenzione

4. Qual è il suo grado di soddisfazione riguardo le offerte assistenziale, educativa, abilitativa?
scarso sufficiente buono ottimo non valutabile

- 4.1 assistenza medica generica/di emergenza
- 4.2 assistenza infermieristica

- 4.3 assistenza medica specialista psichiatrica
- 4.4 progetto educativo/abilitativo Individuale

Proposta
Realizzazione

- 4.5 Igiene personale e cura della persona
- 4.6 Attività cognitiva
- 4.7 Attività occupazionali
- 4.8 Attività motorie
- 4.9 Attività ricreative

5. Come giudica la situazione del suo congiunto, nel corso dell'ultimo anno, rispetto alle seguenti caratteristiche?

peggiorata stabile migliorata

- 5.1 frequenza ed intensità di momenti di crisi e comportamenti problematici
- 5.2 capacità comunicativa
- 5.3 autonomia personale
- 5.4 comportamenti

6. Attraverso quali fonti si è formato le opinioni fin qui espresse ed ogni fonte in quale percentuale ha contribuito al giudizio complessivo?

6.1 osservazioni ed esperienze dirette %

6.2 colloqui con altri familiari %

6.3 colloqui ufficiali con i responsabili di gestione %

6.4 colloqui occasionali con il personale %

6.5 ritiene di essere sufficientemente informato sul funzionamento complessivo di Cascina Rossago RSD? SI NO

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 21 di 50 |

6.6 ritiene di essere sufficientemente informato sulle scelte strategiche di indirizzo gestionale da parte degli organi di governo della Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS?

SI NO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 22 di 50 |

Allegato 5

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE ALLOGGI E

PRESTAZIONI SANITARIO-ASSISTENZIALI

A SOGGETTI ADULTI AUTISTICI

SOMMARIO

TITOLO PRIMO: Oggetto e Finalità

TITOLO SECONDO: Ospitalità

TITOLO TERZO: Servizi Garantiti

TITOLO QUARTO: Risoluzione atti di assegnazione

TITOLO QUINTO: Assenze e Visite

TITOLO SESTO: Collaboratori

TITOLO SETTIMO: Reclami

TITOLO I

OGGETTO E FINALITA'

Art. 1

1.1 La Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS (di seguito solo "Fondazione") ha realizzato e gestisce Cascina Rossago, che è una struttura privata, non a fini di lucro, accreditata e contrattualizzata presso la Regione Lombardia come RSD. Cascina Rossago RSD intende essere un servizio sanitario-assistenziale ad alta intensità abilitativa e riabilitativa per adulti affetti da disturbi dello spettro autistico in conformità alla normativa vigente in materia.

1.2 Cascina Rossago RSD, che vuole essere un'esperienza pilota in tale ambito sanitario-assistenziale, si propone di dare la possibilità a soggetti adulti autistici di seguire un iter di crescita in un contesto di vita idoneo anche al fine di abituarli, senza traumi, all'idea del distacco dai genitori rendendoli il più possibile indipendenti, sia sul piano psicologico sia sul piano pratico.

1.3 Il presente Regolamento, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale, disciplina la richiesta, l'assegnazione dei posti – alloggio, disponibili presso Cascina Rossago RSD a favore dei soggetti autistici, fornendo ai medesimi prestazioni sanitario-assistenziali da parte di personale qualificato (si vedano i Criteri alle pagine 9 e 10 della Carta dei Servizi).

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 23 di 50 |

TITOLO II

OSPITALITA'

RICHIESTA ED ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Art. 2

2.1 I soggetti che intendono usufruire dei servizi offerti da Cascina Rossago RSD, devono inoltrare domanda alla Presidenza della Fondazione.

2.2 Per l'ammissione a Cascina Rossago RSD l'utente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- la maggiore età;
- il provvedimento di interdizione /di inabilitazione/ di amministrazione di sostegno in conformità alla normativa di legge;
- il certificato di gravità previsto dalla legge n. 104/1992;
- la congruità delle caratteristiche e condizioni cliniche e di autonomia con il progetto e le attività previste nella RSD, requisito, quest'ultimo, valutato dalla Commissione per l'inserimento in lista d'attesa.

2.3 La domanda di assegnazione dell'alloggio implica la conoscenza e la integrale accettazione delle norme del presente Regolamento.

DEPOSITO CAUZIONALE

Art. 3

Non richiesto

CANONE DI GODIMENTO

Art. 4

4.1 Il canone di godimento giornaliero è determinato annualmente in base al preventivo della gestione e con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. La quota a carico dell'utente potrà variare in funzione degli eventuali contributi regionali ottenuti dalla struttura e di eventuali altri contributi da parte di altri soggetti.

4.2 Il pagamento della quota a carico dell'utente avrà scadenza mensile ed anticipata e dovrà essere effettuato entro il decimo giorno del mese.

4.3 In caso di ritardo nel pagamento del canone, l'utente pagherà un contributo di mora pari agli interessi bancari per il periodo di ritardo.

4.4 la Struttura rilascerà ad ogni tutore, curatore o utente che ne faccia richiesta una certificazione delle rette a fini fiscali entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

DURATA

Art. 5

La concessione del godimento dell'alloggio al singolo soggetto autistico ha durata illimitata, salvi diverse previsioni di legge o di normative applicabili, diversi accordi tra le parti e quanto previsto successivamente al titolo IV.

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 24 di 50 |

TITOLO III

SERVIZI GARANTITI

Art. 6

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e delle finalità espresse al Titolo I, la Fondazione garantisce agli assegnatari degli alloggi disponibili prestazioni di assistenza secondo gli standard previsti dalla normativa regionale e, in particolare, i seguenti servizi:

- assistenza alberghiera comprensiva di alloggio, vitto, lavanderia, guardaroba;
- assistenza infermieristica;
- assistenza nelle attività quotidiane (a partire da quelle di base: igiene personale, assunzione di cibo, etc.) finalizzata alla progressiva acquisizione di abilità ed autonomia;
- attività occupazionali riabilitative (agricole, di allevamento, di laboratorio, musicali, sportive, manuali, etc.);
- assistenza medica di base;
- assunzione di iniziative in conseguenza di evenienze che rendessero necessarie particolari misure medico sanitarie, ivi compresi ricoveri ospedalieri;
- progetti abilitativi e psicoeducativi personalizzati seguiti da personale tecnico ed educativo specificatamente formato;
- supervisione medico psicologica delle attività e dei progetti personalizzati;
- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici e dei presidi medico assistenziali necessari.

TITOLO IV

RISOLUZIONE ATTI DI ASSEGNAZIONE CAUSE DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Art. 7

Costituiscono cause di risoluzione *ipso iure* degli atti di assegnazione, o ne precludono la stipulazione, le seguenti circostanze, contestate ed accertate dal Consiglio di Amministrazione:

- la violazione o il mancato rispetto di norme del presente Regolamento;
- la produzione di dichiarazioni o documenti falsi e/o incompleti relativi al possesso dei requisiti richiesti per l'assegnazione dell'alloggio;
- la ripetuta inosservanza delle scadenze prescritte per i pagamenti delle somme dovute ai sensi dell'art. 4. In questo caso la dimissione potrà avere luogo a condizione che la Fondazione abbia adempiuto ai propri obblighi di legge e si sia attivata perché tali dimissioni avvengano in forma assistita dal Comune di residenza dell'ospite e dall'ATS di competenza.

DIMISSIONI

Art. 8

8.1 La Fondazione dimette l'utente da Cascina Rossago RSD, previo parere della Commissione per l'inserimento in lista d'attesa, con preavviso di almeno un mese mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al tutore, al curatore o all'amministrazione di sostegno:

[Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS](#)

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 25 di 50 |

- a. qualora il soggetto autistico abbia raggiunto un livello di autonomia tale da permettergli di condurre una vita indipendente dai genitori o da terzi;
- b. qualora sia venuto meno il requisito di congruità previsto dall'art.2, richiesto ai fini dell'ammissione

8.2 Il tutore, il curatore o amministratore del soggetto che abbia ottenuto in godimento un alloggio può altresì chiedere la dimissione del soggetto stesso con preavviso di almeno un mese mediante lettera raccomandata. Il mancato preavviso comporta l'obbligo di pagare la mensilità.

TITOLO V

ASSENZE E VISITE

Art. 9

9.1 Ai fini della conservazione dell'alloggio assegnato, per tutte le assenze eccedenti il limite prescritto dalle regole riguardanti l'accreditamento, il tutore o il curatore o l'amministratore di sostegno dovranno farsi carico del costo giornaliero.

9.2 Le visite e la collaborazione di parenti ed amici saranno facilitate al massimo, nel rispetto del programma dei lavori e previo accordo con la Coordinatrice pedagogica.

9.3 La Fondazione non è responsabile per i periodi trascorsi dai suoi ospiti al di fuori della struttura insieme ad amici e parenti, tutore/curatore/amministratore di sostegno.

TITOLO VI

COLLABORATORI

COORDINATORE PEDAGOGICO

Art. 10

La Coordinatrice pedagogica ha le seguenti funzioni:

- decide l'ammissibilità dell'inserimento del soggetto autistico in Cascina Rossago unitamente alla Commissione ad hoc;
- rilascia le autorizzazioni di cui agli artt. 2, 8, 9;
- organizza insieme alla equipe tecnica i programmi educativi e abilitativi personalizzati e di gruppo e supervisiona la loro realizzazione;
- dirige e supervisiona le varie attività svolte in Cascina Rossago e cura la loro integrazione;
- organizza e supervisiona la formazione e l'aggiornamento permanente degli operatori;
- cura il monitoraggio sull'andamento dell'attività degli utenti tramite periodici rapporti, informandone il tutore, il curatore o amministratore di sostegno;
- cura e mantiene i rapporti con le famiglie degli ospiti attraverso incontri individuali o riunioni di gruppo.

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 26 di 50 |

RESPONSABILE MEDICO

Art. 11

il Medico responsabile ha le seguenti funzioni:

- cura l'assistenza medica delle persone residenti a Cascina Rossago RSD compresa l'eventuale necessità di interventi specialistici o di ricoveri ospedalieri;
- valida i protocolli, le procedure e le linee guida della RSD Cascina Rossago, in materia sanitaria e ne verifica la corretta applicazione; cura i rapporti con la ATS di riferimento per l'applicazione di iniziative di promozione della prevenzione, dell'educazione alla salute e della tutela sociosanitaria. Vigila sugli aspetti igienico-sanitari, sulla corretta compilazione della documentazione sociosanitaria, sulla corretta conservazione della documentazione sociosanitaria, sul rispetto della riservatezza dei dati sociosanitari, sulla corretta conservazione, somministrazione e sullo smaltimento dei farmaci e dei materiali a scadenza; sulla gestione dei rifiuti pericolosi potenzialmente infetti e speciali pericolosi;
- decide l'ammissibilità dell'inserimento del soggetto autistico in Cascina Rossago unitamente alla Commissione ad hoc;
- rilascia le autorizzazioni di cui agli artt. 2, 8, 9;
- supervisiona la formazione e l'aggiornamento permanente degli operatori;
- cura e mantiene i rapporti con le famiglie degli ospiti attraverso incontri individuali o riunioni di gruppo.

PROFESSIONISTI, PERSONALE E VOLONTARI

Art. 12

12.1 I servizi di cui al precedente art. 6 sono forniti dalla Fondazione mediante professionisti aventi rapporti diretti con la Fondazione, nonché mediante personale tecnico qualificato dipendente di Cooperativa avente con la Fondazione un rapporto contrattuale di conduzione di servizi.

12.2 La Fondazione riconosce e promuove la funzione di utilità sociale del volontariato, reso da singoli o da gruppi, ne incoraggia l'apporto ed il coordinato utilizzo nell'ambito e nel rispetto delle finalità riabilitative dei soggetti autistici e dei programmi di lavoro per essi predisposti.

12.3 L'attività di volontariato, di natura esclusivamente integrativa e non sostitutiva di quella dei professionisti e del personale di cui al precedente punto 12.1, deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile medico e dalla Coordinatrice pedagogica ai sensi dell'art. 10.

TITOLO VII

RECLAMI

Art. 13

Eventuali reclami possono essere presentati verbalmente o per iscritto alla Coordinatrice pedagogica di Cascina Rossago RSD.

In caso di controversie sarà competente, in via esclusiva ed anche in deroga a norme di legge, il Foro di Pavia.

| | | |
|--|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| MARTA SCS ONLUS | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 27 di 50 |

Allegato 6

MODELLO SEGNALAZIONE RECLAMO/APPREZZAMENTO

| | | | |
|---|--------|-----------------------------|-----------------------------|
| Segnalazione n. | | | |
| Apertura della non Conformità (NC) | | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| Cliente/Utente che ha inoltrato il reclamo/apprezzamento: | | | |
| Oggetto della segnalazione: | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Nominativo e funzione della persona che ha ricevuto la segnalazione: | | | |
| Data: | Firma: | Allegati: | SI NO |
| Gestione del reclamo/apprezzamento | | | |
| Azioni da compiere: | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Responsabile dell'azione: | | | |
| Data: | Firma: | Allegati: | SI NO |
| Chiusura della reclamo/segnalazione (a cura di Responsabile di Area o RdD) | | | |
| Conclusioni / commenti: | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 28 di 50 |

| | | | | |
|-------|--------|-----------|----|----|
| Data: | Firma: | Allegati: | SI | NO |
|-------|--------|-----------|----|----|

Allegato 7

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALLE PRESTAZIONI MEDICO/SANITARIE

Nome e cognome ospite:

Nato/a a: (prov.), il / /

Il sottoscritto, in qualità di:

- ospite della RSD "Cascina Rossago"
- rappresentante legale dell'ospite della RSD "Cascina Rossago"

DICHIARA

di essere stato informato in modo chiaro, esauriente e comprensibile riguardo:

- le caratteristiche;
- le alternative terapeutiche;
- i potenziali benefici;
- gli eventuali rischi e complicanze

del TRATTAMENTO FARMACOLOGICO che prevede l'utilizzo delle seguenti classi di farmaci / molecole:

Dichiara inoltre di essere stato informato che è stata formulata diagnosi di:

Dichiara altresì aver avuto l'opportunità di porre domande chiarificatrici e di aver avuto risposte soddisfacenti; di essere stato informato sui motivi che consigliano il trattamento proposto e sulla qualità della vita in caso di rifiuto; di aver avuto il tempo sufficiente per decidere; di essere consapevole che la decisione di accettare il trattamento proposto corrisponde al migliore interesse (del sottoscritto o del suo rappresentato); di essere stato informato che tutti i dati personali e di salute saranno trattati ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), come successivamente integrato e modificato; che per ogni ulteriore informazione dovrà e potrà rivolgersi al Medico di Comunità. Il Medico di Comunità che prende in cura l'ospite ritiene in scienza e coscienza che la terapia proposta sia, al momento, la più idonea al trattamento terapeutico del caso.

Il sottoscritto dichiara pertanto di:

- ACCETTARE
- NON ACCETTARE

di sottoporsi al trattamento proposto.

Data: / /

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 29 di 50 |

Firma del Medico _____
 Firma del paziente _____
 Firma del rappresentante legale _____

Allegato 8

SCHEDA INFORMATIVA

Richiesta di valutazione di inserimento presso la struttura RSD Cascina Rossago. Tale informazioni sono soggette a privacy e saranno utilizzate unicamente per le finalità indicate.

DATA _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ IL _____

NELLA SUA QUALITA' DI (GRADO DI PARENTELA) _____

TELEFONO _____ EMAIL _____

CHIEDE L'INSERIMENTO NELLA RSD CACINA ROSSAGO DI:

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

Residenza

Indirizzo _____ Cap _____

Comune _____ Provincia _____

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 30 di 50 |

Tessera sanitaria

Codice SSN _____

Situazione pensionistica (barrare la casella)

- Anzianità
- Sociale
- invalidità civile
- infortunio sul lavoro
- altro

Indennità di accompagnamento

- Sì
- No

Ricoveri ospedalieri

| Ospedale | Data di ricovero | Data di dimissione |
|----------|------------------|--------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Provenienza

- Casa
- Altra struttura
- Ospedale

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 31 di 50 |

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

(Specificare nome cognome, data di nascita, grado di parentela e recapito telefonico)

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Scolarizzazione

- Concluso obbligo
- Non concluso obbligo
- Formazione professionale
- Scuola superiore
- Scuola universitaria
- Laurea
- Non nota

Anno conclusione _____

Attività post-scuola

- Nessuna
- Centro socio educativo
- Servizio formazione autonomie
- Tirocinio lavoro
- Lavoro

Altre informazioni utili

| |
|--|
| |
|--|

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 32 di 50 |

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Nome Cognome e firma

Vi ringraziamo per la compilazione.

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 33 di 50 |

Allegato 9

Elenco documenti da produrre all'ingresso

- Tessera sanitaria originale
- Tessera di esenzione ticket originale
- Carta di identità e codice fiscale in originale
- Fotocopia verbale di invalidità civile
- Fotocopia certificato di gravità ai sensi Legge 104/92
- Fotocopia decreto nomina tutore /curatore/amministratore di sostegno
- Dati anagrafici e documenti di identità del tutore/curatore/amministratore di sostegno
- Elenco recapiti telefonici familiari reperibili

Documenti da restituire compilati e firmati

- Contratto di ingresso
- Regolamento di Cascina Rossago
- Inventario degli indumenti del guardaroba

Allegato 10

Corredo personale dell'ospite

Accessori personali per toilette
 10 paia di mutande
 10 magliette intime di cotone
 15 paia di calze di cotone

Corredo base estivo

10 t-shirt - 6 pantaloni tuta- 6 felpe leggere- 8 paia di calzoncini corti- 2 costumi per piscina- 2 cuffie in tessuto- 4 pigiami leggeri- 1 giacca impermeabile- 1 paio di stivali da pioggia in gomma- 2 paia di scarpe da tennis con velcro- 2 paia di sandali estivi con velcro- 2 paia di ciabatte da bagno per piscina-2 paia di scarpe da trekking

Corredo base invernale

4 pigiami pesanti- 2 paia di ciabatte da casa- 10 paia di calze di lana- 8 paia di pantaloni tuta – 6 felpe di pile pesanti (anche con zip) - 6 polo manica lunga di cotone- 6 felpe in micropile- 1 paio di guanti - 2 cuffie di lana o pile- 1 sciarpa - 2 giacche a vento pesanti-2 paia di scarpe da trekking pesanti

Vi preghiamo di siglare ogni capo con iniziali del nome e cognome dell'ospite, grazie

Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS

| | | |
|--|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| MARTA SCS ONLUS | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 34 di 50 |

Allegato 11

Fondazione Genitori per l'Autismo

**Modello di organizzazione gestione e controllo ai
sensi del D.Lgs 231/2001**

Codice Etico

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 35 di 50 |

| | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 36 di 50 |

INDICE

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA..... | 37 |
| 2. PRINCIPI E VALORI ETICI | 38 |
| 2.1. Rispetto delle leggi | 38 |
| 2.2 Rispetto della Convenzione dei Diritti delle Persone Disabili (ONU, 2006)..... | 38 |
| 2.3. Rispetto della persona..... | 38 |
| 2.4. Onestà correttezza | 38 |
| 2.5. Principio ecologico..... | 38 |
| 2.6. Tutela della Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro | 39 |
| 2.7. Conflitto di interesse | 39 |
| 2.8. Trasparenza, veridicità e tracciabilità..... | 39 |
| 3.CRITERI DI CONDOTTA..... | 39 |
| 3.1. Rapporti con gli organi sociali e organismi di vigilanza | 39 |
| 3.2. Rapporti con il personale..... | 41 |
| 3.2.1 Gestione del personale..... | 41 |
| 3.2.2 Salute e sicurezza sul lavoro | 41 |
| 3.2.3 Utilizzo dei beni della Fondazione | 42 |
| 3.2.4. Uso dei sistemi informatici | 43 |
| 3.2.5 Riservatezza dei dati e delle informazioni | 43 |
| 3.3. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni | 43 |
| 3.3.1 Impegni con le Pubbliche Amministrazioni | 43 |
| 3.3.2 Richiesta finanziamenti pubblici..... | 44 |
| 3.4. Rapporti con persone in cura, cooperativa e fornitori..... | 45 |
| 3.4.1 Rapporti con persone in cura e le loro famiglie | 45 |
| 3.4.2. Riservatezza dei dati e delle informazioni..... | 45 |
| 3.4.3 Rapporti con la Cooperativa..... | 46 |
| 3.4.4 Rapporti con i fornitori e partner istituzionali..... | 46 |
| 3.5 Rapporti con i media | 46 |
| 4. SISTEMA DI ATTUAZIONE | 46 |
| 4.1 Rispetto delle norme contenute nel Codice Etico..... | 46 |
| 4.2 Organismo di Vigilanza (OdV)..... | 47 |
| 4.3 Comunicazione e formazione..... | 47 |
| 4.4 Segnalazione dei soggetti interessati..... | 48 |
| 4.5 Linee guida del sistema sanzionatorio | 48 |

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 37 di 50 |

1. PREMESSA

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (in seguito Modello) adottato dalla Fondazione Genitori per l'Autismo Onlus.

Il Codice Etico è la dichiarazione dei principi, valori e norme di comportamento della Fondazione ed è strutturato in tre sezioni:

- I. **I VALORI E PRINCIPI ETICI:** definisce i principi etici di riferimento;
- II. **I CRITERI DI CONDOTTA:** individua i criteri di condotta da seguire nei rapporti con gli *stakeholder* (soggetti portatori di interessi);
- III. **IL SISTEMA DI ATTUAZIONE:** fissa i meccanismi di attuazione e di controllo approntati per la corretta applicazione del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

I destinatari del Codice Etico sono tutti i soggetti che operano per la Fondazione: fondatori, amministratori, collaboratori, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Fondazione Genitori per l'Autismo.

In particolare, la Fondazione s'impegna a far adottare il presente Codice alla Cooperativa Sociale che operativamente gestisce l'attività di Cascina Rossago, polo centrale dell'attività della Fondazione.

I fondatori e i componenti degli organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, sono tenuti all'osservanza delle previsioni del Modello e del Codice Etico, che ne è parte integrante.

A fronte di ciò, Fondazione Genitori per l'Autismo promuove la più ampia diffusione del Codice Etico presso tutti gli stakeholder, la corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati per favorirne l'applicazione.

La Fondazione mette in atto, inoltre, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice Etico stesso.

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 38 di 50 |

2. PRINCIPI E VALORI ETICI

2.1. Rispetto delle leggi

Fondazione Genitori per l'Autismo e tutti i destinatari del presente Codice Etico s'impegnano ad osservare comportamenti corretti, responsabili nell'esercizio delle proprie funzioni, nel pieno rispetto delle leggi nazionali ed internazionali e di ogni regolamento vigente.

2.2 Rispetto della Convenzione dei Diritti delle Persone Disabili (ONU, 2006)

Fondazione Genitori per l'Autismo aderisce ai principi della Convenzione dei Diritti delle Persone Disabili adottata dall'ONU nel 2006, ovvero:

- l'assistenza, la cura, il rispetto dell'ospite sono principi guida fondamentali. Ogni prestazione è personalizzata sui bisogni individuali dell'utente;
- attenzione alla qualità della vita e alla salute intesa come massimo stato di benessere raggiungibile in rapporto alle condizioni di autonomia esistente, rispetto alle esigenze fisiche, psichiche e relazionali;
- attenzione alla dignità, rispettando le inclinazioni e le peculiarità, la privacy e l'intimità di ogni persona;
- attenzione alle risorse, valorizzando e ottimizzando le risorse professionali ed economiche in modo da realizzare servizi di qualità senza disperdere ricchezze preziose.

2.3. Rispetto della persona

Fondazione Genitori per l'Autismo, avendo come principale obiettivo quello di poter dare un luogo di cura e di relazione a persone adulte con autismo, individua come principio fondante della sua attività il **rispetto della persona**, in quanto tale, in quanto portatrice di una soggettività, magari aurorale, ma certamente preziosa.

Le persone con autismo non sono "fortezze vuote", ma "debolezze piene" che devono essere coltivate e curate avendo particolare riguardo anche a tutti gli aspetti affettivi, della soggettività, delle motivazioni e degli aspetti personologici della "persona con autismo".

La Fondazione ritiene quindi fondamentale la cura costante delle soggettività e la cura del contenitore affettivo collettivo, in una logica di educazione strutturata permanente, che mette al centro la persona con autismo e la sua dimensione personologica.

2.4. Onestà correttezza

L'onestà e la correttezza professionale sono elementi essenziali della gestione aziendale e sono alla base di tutti i rapporti interni ed esterni all'azienda così come di tutte le attività e le iniziative di Fondazione.

2.5. Principio ecologico

Fondazione Genitori per l'Autismo, nella specifica attività presso Cascina Rossago, considera fondamentale impostare il lavoro abilitativo all'interno di un contesto di vita reale e rurale, attraverso attività semplici ma molto concrete perfettamente incastonabili in un modo di vivere

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 39 di 50 |

sostenibile ed ecologico. Questo attraverso l'attività della fattoria, dell'agricoltura e del giardinaggio, nel pieno rispetto della natura e dei suoi tempi, dei laboratori di tessitura e di ceramica, nella selezione delle materie prime.

2.6. Tutela della Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Fondazione Genitori per l'Autismo diffonde presso la sede di Cascina Rossago la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, anche attraverso formazione specifica, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori. A tal fine, è stato elaborato un DVR (Documento di Valutazione Rischi) e ha nominato un RSPP, responsabile di gestire e coordinare le attività del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, tra cui la formazione dei lavoratori alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

2.7. Conflitto di interesse

I destinatari del Codice Etico devono mantenere una posizione di libertà di giudizio, integrità ed imparzialità, evitando che vengano assunte decisioni o svolte attività, anche non meramente operative, in situazioni di conflitto di interesse. Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine della Fondazione.

Chiunque tra i destinatari del presente Codice Etico versi in posizione personale o familiare di conflitto di interesse dovrà darne comunicazione alla Direzione Generale (se dipendente) ovvero al Consiglio Direttivo (se consigliere o dirigente), al fine delle necessarie valutazioni e conseguenti determinazioni. I destinatari della comunicazione, qualora la ritengano rilevante, trasferiranno l'informazione all'Organismo di Vigilanza.

2.8. Trasparenza, veridicità e tracciabilità

Nella gestione dei flussi finanziari e degli adempimenti contabili e societari, Fondazione garantisce il pieno rispetto dei principi di trasparenza, veridicità e tracciabilità. La Fondazione e tutti coloro che svolgono attività in tali ambiti, compresi collaboratori e consulenti esterni, si impegnano a rispettare tutte le procedure contabili e finanziarie per evitare irregolarità, al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio, ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza e si impegnano a diffondere informazioni veritiere complete e comprensibili.

3. CRITERI DI CONDOTTA

3.1. Rapporti con gli organi sociali e organismi di vigilanza

Fondazione Genitori per l'Autismo crea le condizioni affinché la **partecipazione dei fondatori** alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse.

Fondazione Genitori per l'Autismo chiede ai fondatori, nelle figure di loro rappresentanza, il rispetto dei principi di correttezza, collaborazione, onestà, rispetto della legge in tutte le funzioni che li vedono coinvolti nello svolgimento delle attività societarie.

Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 40 di 50 |

I criteri di condotta adottati nei rapporti con gli organi sociali e organismi di vigilanza sono:

- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei Fondatori;
- rispondere alle aspettative legittime dei fondatori;
- evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei fondatori;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso il Consiglio di Direttivo e l'Organismo di Vigilanza, nonché fra questi stessi organi; favorendo in particolare una corretta e tempestiva informazione in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge;
- favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare dei revisori e dell'Organismo di Vigilanza;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori;
- garantire l'attuazione delle finalità per cui è stata costituita la fondazione.

Ai membri del Consiglio Direttivo, al Direttore Generale, al Presidente e all'Organismo di Vigilanza, in particolare è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Fondazione;
- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le Istituzioni Pubbliche, i soggetti privati (inclusi i creditori sociali), le associazioni economiche, le forze politiche ed ogni altro portatore d'interesse;
- di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze e alle attività degli organi sociali e degli organismi di vigilanza;
- di assicurare la condivisione della visione e missione etica della Fondazione;
- di valutare le situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità di funzioni, incarichi all'esterno o all'interno di Fondazione Genitori per l'Autismo, astenendosi dal compiere operazioni in conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- di non ostacolare le attività di controllo e/o di revisione svolte dai fondatori, dagli altri organi sociali, e dall'Organismo di Vigilanza o del revisore;
- di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali sia diretti che indiretti;
- di rispettare, per quanto di propria competenza e responsabilità, le regole di comportamento per il personale di Fondazione Genitori per l'Autismo.

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 41 di 50 |

3.2. Rapporti con il personale

3.2.1 Gestione del personale

Fondazione Genitori per l'Autismo riconosce la centralità del personale e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando sia le capacità del singolo che il lavoro di gruppo.

Per personale si intendono:

- Fondatori lavoratori;
- amministratori che prestano la loro opera a favore della Fondazione;
- personale dipendente della Fondazione;
- personale dipendente/ soci lavoratori della Cooperativa che gestisce l'attività della Cascina.
- tirocinanti e collaboratori a vario titolo.

Tutti i rapporti con il personale sono caratterizzati da trasparenza e correttezza, tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle personale sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dal singolo.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Il personale è pienamente valorizzato mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorirne lo sviluppo e la crescita.

3.2.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Fondazione Genitori per l'Autismo garantisce a tutto il personale un ambiente di lavoro salubre e sicuro, e un luogo di lavoro nel quale si senta libero di esprimere le proprie idee e le proprie convinzioni al fine di "arricchire" la realtà della Fondazione e della Cascina, in particolare nell'attività di cura con i ragazzi con autismo.

Tutto il personale è tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure interne e dai Documenti di Valutazione dei Rischi.

Nello specifico, il personale in tema di salute e sicurezza sul lavoro deve:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, sulle quali ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal RSPP, dal datore di lavoro, dai dirigenti e preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro nonché i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente al RSPP, al datore di lavoro, al dirigente o preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui sopra, nonché eventuale situazione di pericolo di cui venga a

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 42 di 50 |

conoscenza, adoperandosi, in caso di urgenza ed in relazione alle proprie competenze per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave o incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

- non rimuovere, senza autorizzazione, dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare a programmi di formazione e addestramento organizzati dal RSPP e dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

3.2.3 Utilizzo dei beni della Fondazione

Il Personale è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della Fondazione, in particolare nell'immobile di Cascina Rossago. Il Personale è responsabile della protezione e dell'utilizzo dei beni e delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente le funzioni preposte riguardo a minacce o eventi dannosi.

In particolare il Personale è tenuto a:

- evitare usi impropri dei beni aziendali che possano causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza o comunque usi che siano in contrasto con l'interesse della Fondazione;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e procedure interne, anche non formalizzate, al fine di non compromettere la funzionalità, la protezione e la sicurezza di apparecchiature, mezzi ed impianti;
- operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla Legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente;
- utilizzare i beni della Fondazione, di qualsiasi tipo e valore, nel rispetto della legge, delle normative interne, e dei principi del presente Codice Etico;
- utilizzare i beni esclusivamente per l'esercizio dell'attività lavorativa. È comunque vietato, salvo quando specificatamente previsto ed autorizzato, l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche se solo temporaneamente;
- operare, nel limite del possibile, al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate o presenti, informando in modo tempestivo i vertici aziendali e/o l'Organismo di Vigilanza in caso di situazioni anomale.

Al personale, inoltre, non è consentito detenere somme di denaro della Fondazione in forma contante, salvo che ciò non si renda necessario per il fisiologico funzionamento dell'attività sociale. In tale evenienza la somma liquida dovrà essere strettamente monitorata.

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 43 di 50 |

3.2.4. Uso dei sistemi informatici

Il personale è tenuto ad utilizzare i sistemi informatici nei limiti e nel solo interesse della Fondazione, ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine della Fondazione Genitori per l'Autismo e di Cascina Rossago.

Il personale è altresì tenuto a non comunicare le proprie password di accesso al sistema informatico, a prestare la massima attenzione e il massimo impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

Chiunque venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'alterazione del sistema informatico o dei dati dallo stesso gestiti, deve immediatamente darne comunicazione ai vertici aziendali e all'Organismo di Vigilanza.

3.2.5 Riservatezza dei dati e delle informazioni

La privacy del personale e la riservatezza delle informazioni è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento. E' esclusa ogni indagine sulle idee, la vita privata e lo stato di salute delle persone.

Il personale è tenuto a conoscere il contenuto del documento programmatico per la sicurezza ed attuare quanto previsto dalle politiche della Fondazione in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Il personale che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore d'interesse, deve mantenere l'informazione riservata e in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalla direzione generale.

3.3. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

3.3.1 Impegni con le Pubbliche Amministrazioni

Fondazione Genitori per l'Autismo impronta i rapporti con la Pubblica Amministrazione al rispetto della massima trasparenza e correttezza, nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e del Modello al fine di assicurare l'assoluta legittimità del suo operato.

A tal fine, l'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate che li svolgeranno nel dovuto rispetto delle leggi, dei principi del presente Codice Etico e del Modello, nonché in spirito di massima collaborazione.

A tal fine il Personale deve impegnarsi a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 44 di 50 |

- rappresentare gli interessi e le posizioni della Fondazione in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la fondazione per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

Fondazione Genitori per l'Autismo vieta al proprio personale, di accettare, promettere o offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o i dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Il personale che riceve direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di Fondazione nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

3.3.2 Richiesta finanziamenti pubblici

Fondazione Genitori per l'Autismo, nella richiesta e nella gestione di agevolazioni, contributi e finanziamenti di qualsiasi natura ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dall'Unione Europea, pretende dai suoi collaboratori e amministratori il rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza.

A tal fine, il personale a qualsiasi titolo deve:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato, o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici, volti ad indurre in errore l'ente erogatore;
- compiere uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti erogatori;
- evitare destinazioni di fondi pubblici, anche di modico valore e/o importo, a finalità diverse da quelle per cui essi sono stati ottenuti.

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 45 di 50 |

3.4. Rapporti con persone in cura, cooperativa e fornitori

3.4.1 Rapporti con persone in cura e le loro famiglie

Fondazione Genitori per l'Autismo fonda i propri rapporti con i soggetti in cura presso Cascina Rossago sulla profonda volontà di assicurare una modifica sostanziale della qualità di vita delle persone autistiche e delle loro famiglie. Questo attraverso l'organizzazione di un contesto in cui interventi di natura sanitario assistenziale, cura dell'ambiente comunitario di vita e progettualità esistenziale, inserimenti in una realtà lavorativa di tipo riabilitativo si integrino in modo coerente. Per questo, Fondazione si propone, anche sulla base di modelli studiati in Letteratura, come quello delle farm communities, di inserire i ragazzi con autismo in un contesto con caratteristiche precise, tra cui:

- **Contesto rurale**, che facilita la creazione di una condizione da un lato coerente e prevedibile, ma dall'altro ricca di situazioni significative ed educative;
- **Insedimenti abitativi piccoli**, con caratteristiche familiari;
- **Setting naturale**, costituito dalla vita della comunità e dalle caratteristiche dell'ambiente agricolo,
- **Progettazione individualizzata** degli interventi, delle attività e dei programmi educativi;
- Importanza delle **attività ludiche e psicomotorie**;
- Riabilitazione della **comunicazione**, con l'utilizzo di strategie aumentative;
- Implementazione e cura continua delle **relazioni**;
- Coinvolgimento delle **famiglie** e sostegno
- **Formazione continua**, on the job, dello staff
- Apertura verso l'esterno, **il territorio**, promuovendo un'inclusione sociale del soggetto attraverso il sistema di scambi implicato nell'attività agricola e di allevamento, o attraverso eventi ludici e sociali.

Inoltre, Fondazione ritiene molto importante la dimensione medica, in quanto l'autismo è una condizione che espone a molteplici co-morbidità. Per questa ragione la reperibilità medica è di 24 ore su 24.

La Fondazione ha predisposto un sistema di valutazione quotidiana del programma su ogni singolo ospite, oltre che il monitoraggio della soddisfazione delle famiglie, attraverso la somministrazione di questionari e di assemblee dei genitori.

3.4.2. Riservatezza dei dati e delle informazioni

Fondazione Genitori per l'autismo ritiene severamente vietata la diffusione di immagini dei soggetti ospitati se non in possesso di previa liberatoria dei genitori, ad eccezione di convegni di carattere scientifico.

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 46 di 50 |

3.4.3 Rapporti con la Cooperativa

Fondazione Genitori per l'Autismo intrattiene rapporti di estrema fiducia con la Cooperativa specializzata alla quale è affidata la gestione della RSD, in quanto totalmente armonizzata con gli obiettivi e i valori della Fondazione.

Come precedentemente esplicitato, è volontà della Fondazione quella di rendere il rapporto con la Cooperativa il più trasparente possibile.

3.4.4 Rapporti con i fornitori e partner istituzionali

La selezione dei fornitori avviene nel rispetto della legge.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, avvengono sulla base di parametri obiettivi, quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza, l'eticità, il rispetto della legge.

In particolare vengono privilegiati fornitori del territorio, in piena coerenza con il principio ecologico sopra esposto.

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi Fondazione:

- Mantiene un dialogo franco ed aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- Osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di appalto, fornitura, e approvvigionamento.

Fondazione Genitori per l'Autismo intrattiene anche rapporti di partnership con il Laboratorio Autismo del Dipartimento di Scienze Sanitarie Applicate e Psico-comportamentali dell'Università di Pavia, con il quale ha fin dal principio studiato e disegnato il progetto di Cascina Rossago. Il rapporto con l'Università di Pavia è improntato sulla trasparenza, sulla base di convenzioni siglate tra le parti.

3.5 Rapporti con i media

Fondazione Genitori per l'autismo, oltre ad essere stata concentrata nella creazione della prima *farm community* per autistici in Italia, è particolarmente impegnata sul fronte della divulgazione sia di conoscenze in tema di disturbo autistico ed età adulta sia del modello di Cascina Rossago, in termini di collaborazioni, confronti e scambi a supporto di organizzazioni a vario titolo orientate alla progettazione di *farm communities* e contesti residenziali ad alta intensità educativa per persone autistiche. Entrando a contatto con i media, Fondazione intende trasmettere una tipologia di informazione chiara, oggettiva e basata su dati scientifici, nel pieno rispetto della privacy dei soggetti ospitati (D.lgs. 196/2003).

4. SISTEMA DI ATTUAZIONE

4.1 Rispetto delle norme contenute nel Codice Etico

Ogni fondatore, associato, dipendente, collaboratore, amministratore o fornitore è tenuto a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti dalla Legge o da procedure e regolamenti interni.

I collaboratori, amministratori, fondatori e fornitori hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice Etico;

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 47 di 50 |

- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali o all'Organismo di Vigilanza, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni o semplice richiesta di violazioni;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- trasmettere al management aziendale e agli organi amministrativi la richiesta di applicazione di eventuali sanzioni, per violazioni al presente Codice Etico;
- relazionare periodicamente al Consiglio Direttivo sui risultati, esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne, in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

4.2 Organismo di Vigilanza (OdV)

E' costituito un Organismo di Vigilanza a cui competono i seguenti compiti in merito all'attuazione del Codice Etico:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, attraverso l'applicazione di specifici piani di audit interni;
- informare dell'attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice Etico.

4.3 Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, Fondazione Genitori per l'Autismo predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano periodico di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 48 di 50 |

4.4 Segnalazione dei soggetti interessati

Fondazione Genitori per l'Autismo provvede a stabilire canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito al Codice Etico o a sue eventuali violazioni direttamente all'OdV.

Tutti i soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, su supporto cartaceo o attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'OdV, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione. L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

4.5 Linee guida del sistema sanzionatorio

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni di cui al Modello, compromette il rapporto fiduciario tra la Fondazione ed i propri amministratori, fondatori, utenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, fornitori, *partner* commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Fondazione incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti della violazione del Codice Etico e dei protocolli interni di cui al Modello devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con la Fondazione

INFORMATIVA PRIVACY OSPITI

La scrivente **Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS**, con sede in 27050 Ponte Nizza Loc. San Ponso Semola (PV), in qualità di Titolare del Trattamento, desidera informarla che il Regolamento UE n. 2016/679 e il D.lgs 196/2003, per quanto applicabile, prevedono la tutela del trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR e del D.lgs 196/2003 Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento che intendiamo effettuare ha ad oggetto i Suoi dati personali, così come definiti dall'art. 4 n.1) del GDPR, di cui siamo o di cui verremo a conoscenza in virtù dei rapporti giuridici e contrattuali con Lei in essere. Per le finalità di cui al punto 2 potranno essere raccolti e trattati anche dati personali particolari (ex. "dati sensibili"). In particolare, potranno essere conosciuti dati relativi alla salute dell'interessato. Sarà possibile che vengano conosciuti e trattati anche dati personali relativi a familiari o persone cui fare riferimento per la tutela dell'interessato e dei suoi diritti.

2. Finalità del trattamento

Il trattamento che intendiamo è diretto esclusivamente al raggiungimento delle seguenti finalità:

[Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS](#)

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 49 di 50 |

- a) Finalità amministrative relative all'accesso ai servizi;
- b) Svolgimento delle attività essenziali ai fini dello svolgimento delle prestazioni socio-assistenziali, sanitarie ed educative fornite dalla Fondazione, e ad ogni altro scopo inerente la piena e corretta erogazione dei servizi stessi.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di adempiere e rispettare gli impegni assunti e derivanti da obblighi contrattuali e pre-contrattuali esistenti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati potrà consistere, oltre che nella loro raccolta, nella loro registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione, secondo quanto previsto dall'art. 4 n. 2) del GDPR. Potrà essere effettuato sia con l'utilizzo di supporto cartaceo, sia con l'ausilio di strumenti elettronici, informatici e telematici, secondo modalità e con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In particolare, saranno adottate tutte le misure tecniche e organizzative adeguate alla protezione dei dati ai fini di soddisfare i requisiti di legge e di tutelare i diritti degli interessati.

A partire dal loro ricevimento e/o aggiornamento, i dati saranno conservati per un periodo congruo rispetto alle finalità del trattamento indicate nel punto 2 e comunque nei termini di legge. Per maggiori informazioni in ordine ai tempi di conservazione dei dati, scrivere a privacy@fondazionegenitoriautismo.it

4. Comunicazione a terzi

Per le finalità indicate i dati oggetto del trattamento potranno essere comunicati a soggetti esterni, tra cui:

- Istituti bancari ai fini di provvedere alla riscossione delle rette;
- ATS, Assessorato regionale alla sanità, Assicurazioni enti previdenziali per ragioni amministrative;
- Organi preposti alla Vigilanza in materia sanitaria, polizia giudiziaria, per ragioni ispettive o per la stesura di certificazioni e referti;
- Altre strutture sanitarie per la richiesta di particolari accertamenti e analisi;
- Enti di ricerca scientifica in campo statistico, epidemiologico, biomedico e clinico.

5. Diritti dell'interessato

In relazione ai predetti dati potranno essere esercitati tutti i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del GDPR. Nello specifico:

- a) il diritto di accesso ai dati personali;
- b) la loro rettifica in caso di inesattezza;
- c) la cancellazione dei dati;
- d) la limitazione al trattamento;
- e) l'opposizione al trattamento;
- f) il diritto alla portabilità dei dati, ossia di ricevere in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali forniti e di ottenerne il trasferimento presso un altro Titolare del trattamento senza impedimenti.

In caso di violazione delle presenti disposizioni, l'interessato al trattamento ha il diritto di proporre reclamo presso la competente Autorità di Controllo (art. 13 par. 2 lett. d) del GDPR).

Per ulteriori delucidazioni circa la presente informativa o su qualsiasi tematica privacy, o nel caso in cui desideri esercitare i Suoi diritti o revocare il Suo consenso, potrà scrivere a privacy@fondazionegenitoriautismo.it

6. Titolare del trattamento

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS MARTA SCS ONLUS | CARTA DEI SERVIZI | D.G.RSD.C.R.1 |
| | | Rev. 0 |
| | | 30/04/2024 |
| | | Pagina 50 di 50 |

Titolare del trattamento è la **Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS**, con sede in 27050 Ponte Nizza Loc. san Ponzo Semola (PV).

7. Revoca del consenso

Il consenso prestato potrà in ogni momento essere revocato, senza che ciò possa pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca e gli ulteriori trattamenti degli stessi dati fondati su basi giuridiche diverse rispetto al consenso stesso, quali l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge.

Per ulteriori delucidazioni in merito alla presente informativa o sulla tematica privacy, ovvero per esercitare i Vostri diritti o revocare il consenso, potrete scrivere a privacy@fondazionegenitoriautismo.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. GDPR) e del D.lgs 196/2003 per quanto applicabile, La preghiamo di esprimere specifico consenso al trattamento dei dati relativi alla salute nella formula qui indicata.

Il sottoscritto _____

In qualità di

- Ospite
- Genitore del Sig./Sig.ra _____
- Tutore del Sig./della Sig.ra _____
- Altro _____

Dichiara di essere stato edotto in merito al trattamento dei dati personali

Ed

Acconsente al trattamento dei dati personali e sanitari, nonché di quanto risulterà in funzione delle prestazioni sanitarie che gli verranno fornite.

Luogo e data _____

In fede